

Capitolo 5

La teoria della scelta del consumatore e la domanda

Trasparenti tratti, con modifiche e integrazioni, da:
David Begg, Stanley Fischer e Rudiger Dornbusch, *Economia*, cap.5
McGraw-Hill, 2001

Un modello di scelta del consumatore

- Il modello
 - spiega quali comportamenti individuali vi sono “dietro” la curva di domanda
 - illustra come il consumatore concilia i suoi desideri di consumo con le possibilità che il mercato gli offre (prezzi dei beni e reddito)
 - consente di prevedere le reazioni dei consumatori ai cambiamenti delle condizioni di mercato

Quattro elementi chiave per la scelta del consumatore

Il modello si basa su quattro aspetti che caratterizzano il consumatore e il mercato:

- il reddito del consumatore
- i prezzi dei beni
- le preferenze del consumatore
- l'ipotesi che il consumatore segua l'obiettivo di massimizzare la propria utilità

Il vincolo di bilancio del consumatore

- Il vincolo di bilancio di un consumatore è la rappresentazione dei panieri “massimi” di beni e servizi che quest’ultimo è in grado di acquistare
- I panieri acquistabili dipendono
 - dal reddito
 - e dai prezzi dei beni

Il vincolo di bilancio: un esempio

- Uno studente ha un reddito settimanale di 50 euro per acquistare pasti e film
 - un pasto = 5 euro
 - un film = 10 euro
- Quali sono le combinazioni di pasti e film possibili per lui?
- L'insieme di questi “panieri” possibili è il vincolo di bilancio

Il vincolo di bilancio dello studente

$$ST(Q_p, Q_f) \leq 50 \text{ euro}$$

$$\begin{aligned} ST(Q_p, Q_f) &= P_p \times Q_p + P_f \times Q_f = \\ &= 5Q_p + 10Q_f \leq 50 \end{aligned}$$

ST = spesa totale dello studente

Q_p, Q_f = quantità pasti, film

P_p, P_f = prezzi pasti (5 euro), film (10 euro)

Tabella 6.1 Il vincolo di bilancio di uno studente

Q_P	$P_P \times Q_P$	Q_F	$P_F \times Q_F$	$ST(Q_P \times Q_F)$
0	0	5	50	50
2	10	4	40	30
4	20	3	30	50
6	30	2	20	30
8	40	1	10	50
10	50	0	0	50

Lo studente dispone di $Y = 50$, da spendere per pasti (Q_P) e film (Q_F), i cui prezzi sono $P_P = 5$ e $P_F = 10$. I dati della tabella sono ottenuti dalla relazione $5 \times Q_P + 10 \times Q_F = 50$.

Il vincolo di bilancio dello studente

Qp	Pp * Qp	Qf	Pf * Qf	SPESA TOTALE
0,0	0	5,0	50	50
1,0	5	4,5	45	50
2,0	10	4,0	40	50
3,0	15	3,5	35	50
4,0	20	3,0	30	50
5,0	25	2,5	25	50
6,0	30	2,0	20	50
7,0	35	1,5	15	50
8,0	40	1,0	10	50
9,0	45	0,5	5	50
10,0	50	0,0	0	50

$$P_p = 5$$

$$P_f = 10$$

I dati di Qf sono ricavati, per diversi valori di Qp, dalla: $Q_f = 50 - (5 * Q_p) / 10$

La linea di bilancio

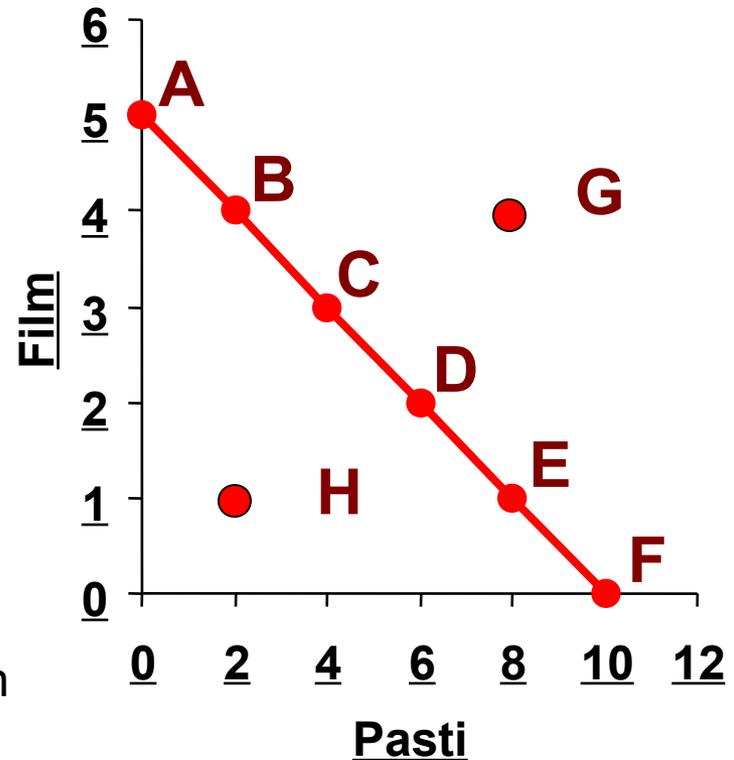
I reddito e i prezzi determinano le combinazioni dei due beni che il consumatore può acquistare.

La linea di bilancio

presenta i “panieri massimi” che il consumatore può permettersi

separa ciò che si può acquistare da ciò che non si può acquistare

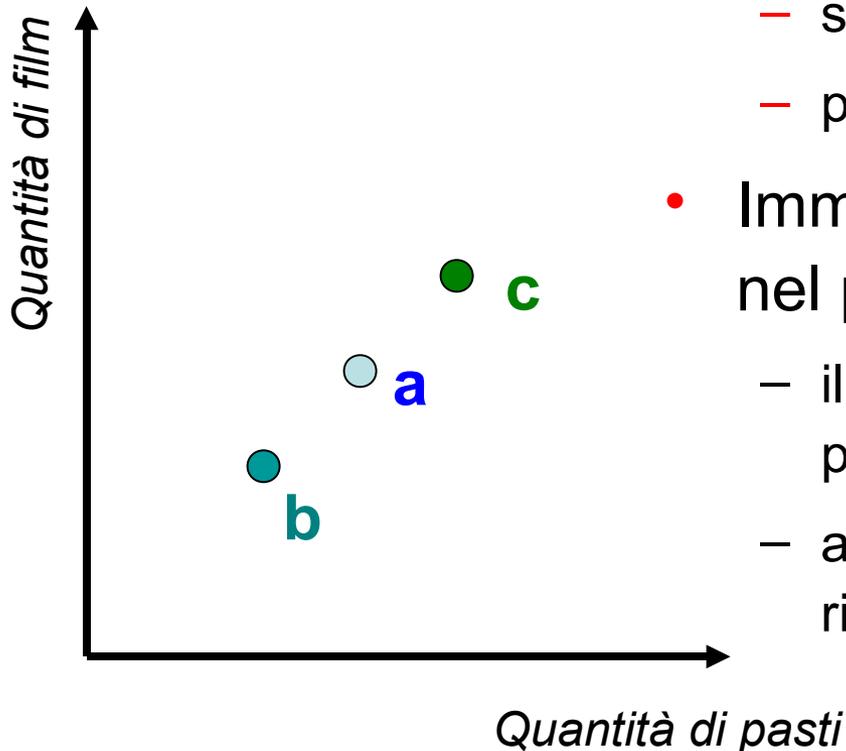
La pendenza della linea rappresenta il “tasso di scambio” tra film e pasti



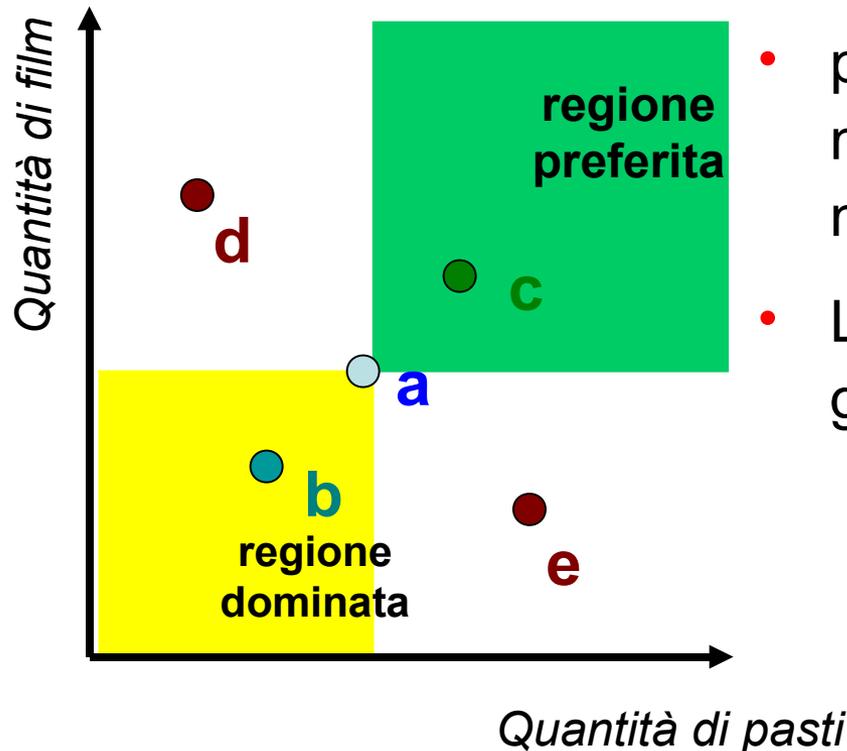
Il prezzo di un pasto è 5 euro.
Il prezzo di un film 10 euro.

Un modello delle preferenze del consumatore (1)

- *Ipotizziamo* che il consumatore
 - sappia ordinare i panieri a seconda dell'utilità
 - sia coerente nell'ordinamento
 - preferisca avere di più che avere di meno
- Immaginiamo che il consumatore sia nel punto "a":
 - il consumatore preferirebbe trovarsi in un punto più a nord-est, per esempio "c"
 - allo stesso modo preferirebbe stare in "a" rispetto a tutti i punti a sud-ovest come "b"



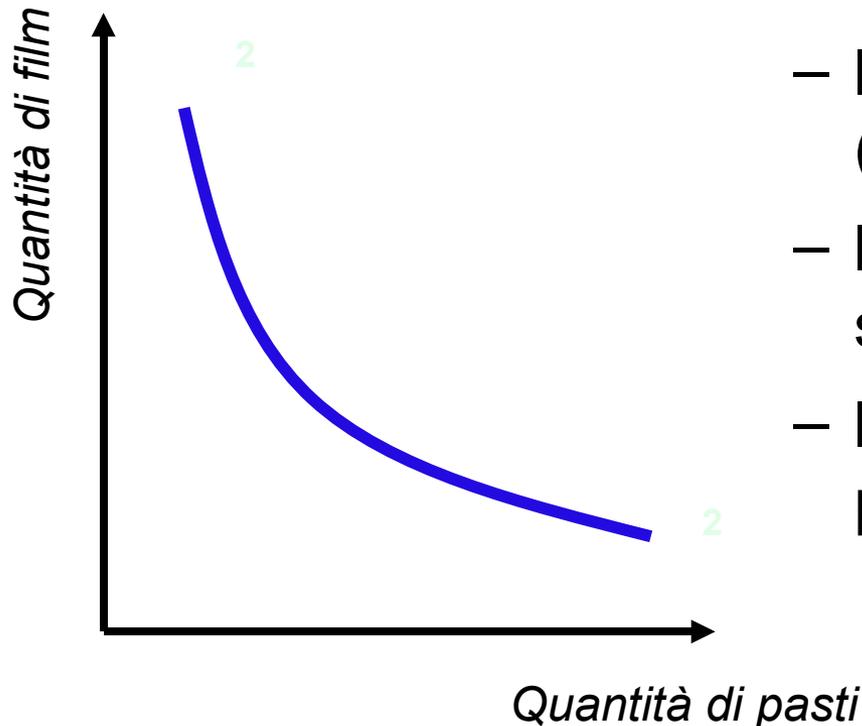
Un modello delle preferenze del consumatore (2)



- “a” è preferito rispetto a tutti i punti nella regione dominata
- il consumatore preferirà qualsiasi punto nella regione preferita rispetto ad “a”
- punti come “d” o “e” implicano una maggior quantità consumata di un bene ma minore dell’altro, rispetto ad “a”
- La scelta tra “a”, “d” ed “e” dipende dai gusti specifici del consumatore
 - tra film e pasti

Un modello delle preferenze del consumatore (3)

- Una *curva di indifferenza* come U_2 mostra tutti i panieri dei due beni che danno al consumatore una stessa utilità totale



- la pendenza della curva è negativa (date le precedenti ipotesi)
- la curva diventa sempre più piatta sul lato destro del grafico (concava)
- le curve di indifferenza non possono intersecarsi

Il tasso marginale di sostituzione (TMS)

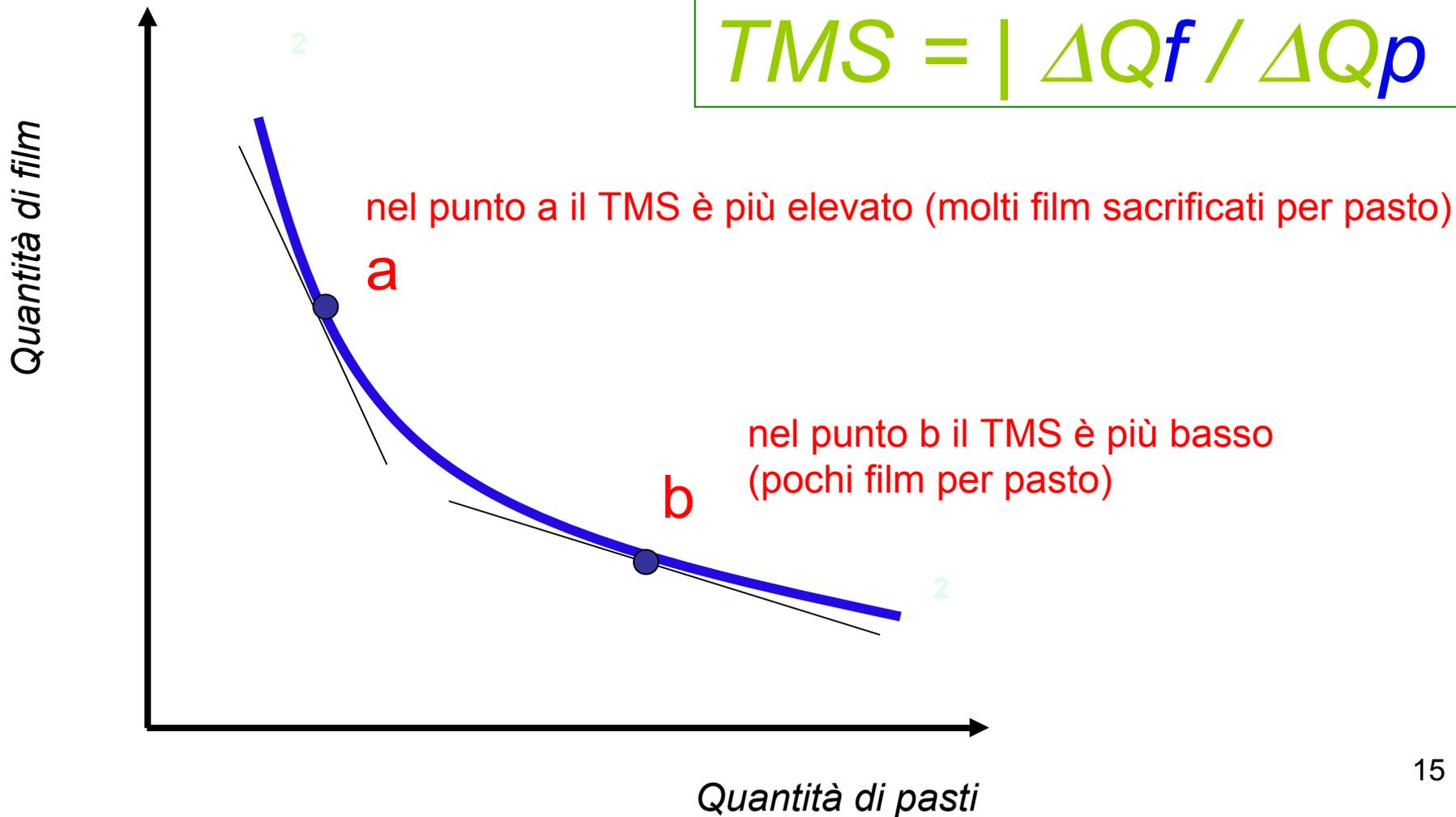
- Il TMS tra due beni è il rapporto nel quale un consumatore è disposto a rinunciare a una certa quantità di un bene in cambio di un'unità aggiuntiva dell'altro, senza che questa sostituzione modifichi la sua utilità
 - cioè muovendosi sulla stessa curva d'indifferenza

L'ipotesi del TMS decrescente

- Secondo gli economisti si può assumere come generale l'ipotesi che il TMS sia decrescente
 - cioè che i consumatori siano disposti a sacrificare quantità via via minori di un bene in cambio di un'unità addizionale di un altro bene
- In altre parole, partendo da una situazione dove il consumatore ha solo film e niente pasti, la quantità di film che all'inizio è disposto a sacrificare per un pasto è elevata, poi man mano decresce
- la curva allora assume una forma concava

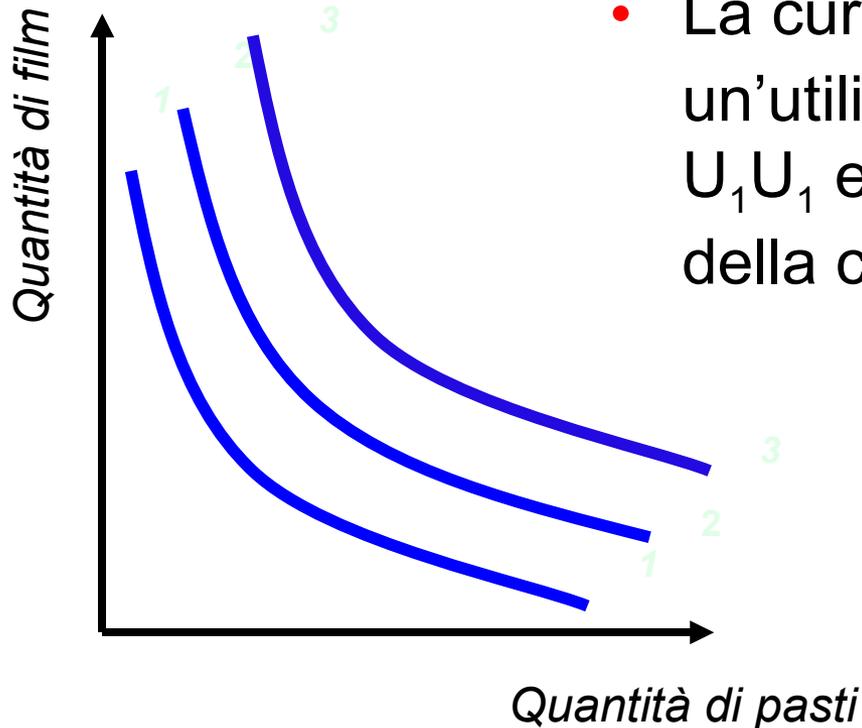
Graficamente, il TMS è dato dalla pendenza della curva di indifferenza nel punto che rappresenta il paniere

$$TMS = \left| \frac{\Delta Q_f}{\Delta Q_p} \right|$$



Un modello delle preferenze del consumatore (4)

- A ogni *curva di indifferenza* corrisponde un diverso livello di utilità
- La curva U_2U_2 è caratterizzata da un'utilità superiore a quella della curva U_1U_1 e da un'utilità inferiore a quella della curva U_3U_3

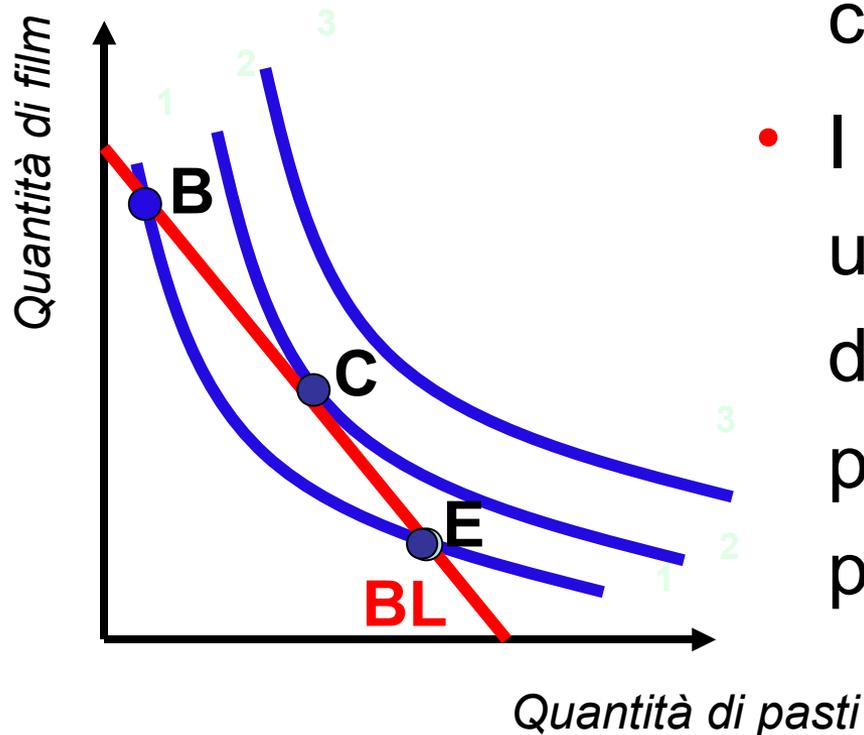


**Come sceglie
il consumatore?**

La scelta del consumatore (1)

- Il consumatore sceglie il mix di film e pasti che rende massima la sua utilità
- Il punto in cui egli massimizza l'utilità si ottiene impiegando le curve di indifferenza e la linea di bilancio

La scelta del consumatore (2)



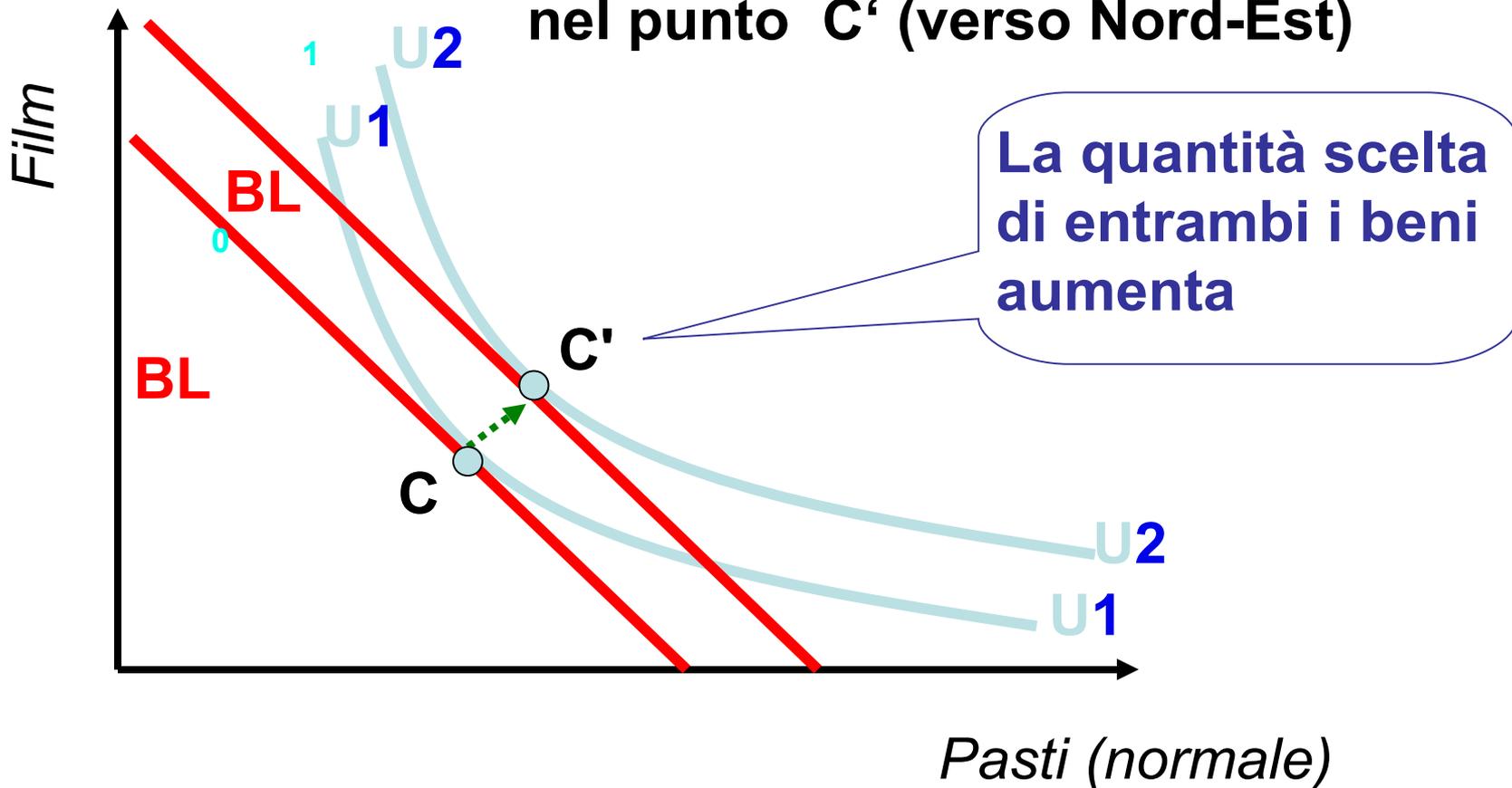
- Il punto di ottimo è C, punto in cui la linea di bilancio è tangente alla più esterna tra le curve di indifferenza
- I panieri B ed E si potrebbero ugualmente acquistare, ma darebbero una minore utilità poiché appartengono a una più bassa curva di indifferenza

Effetto di una variazione del reddito del consumatore

- Cosa accade quando incorre una variazione del reddito del consumatore?
- Si sposta la linea di bilancio,
 - senza cambiarne la pendenza
- La variazione delle quantità consumate dipende dalla natura dei due beni, che influenza la forma delle curve di indifferenza
 - beni normali e beni inferiori

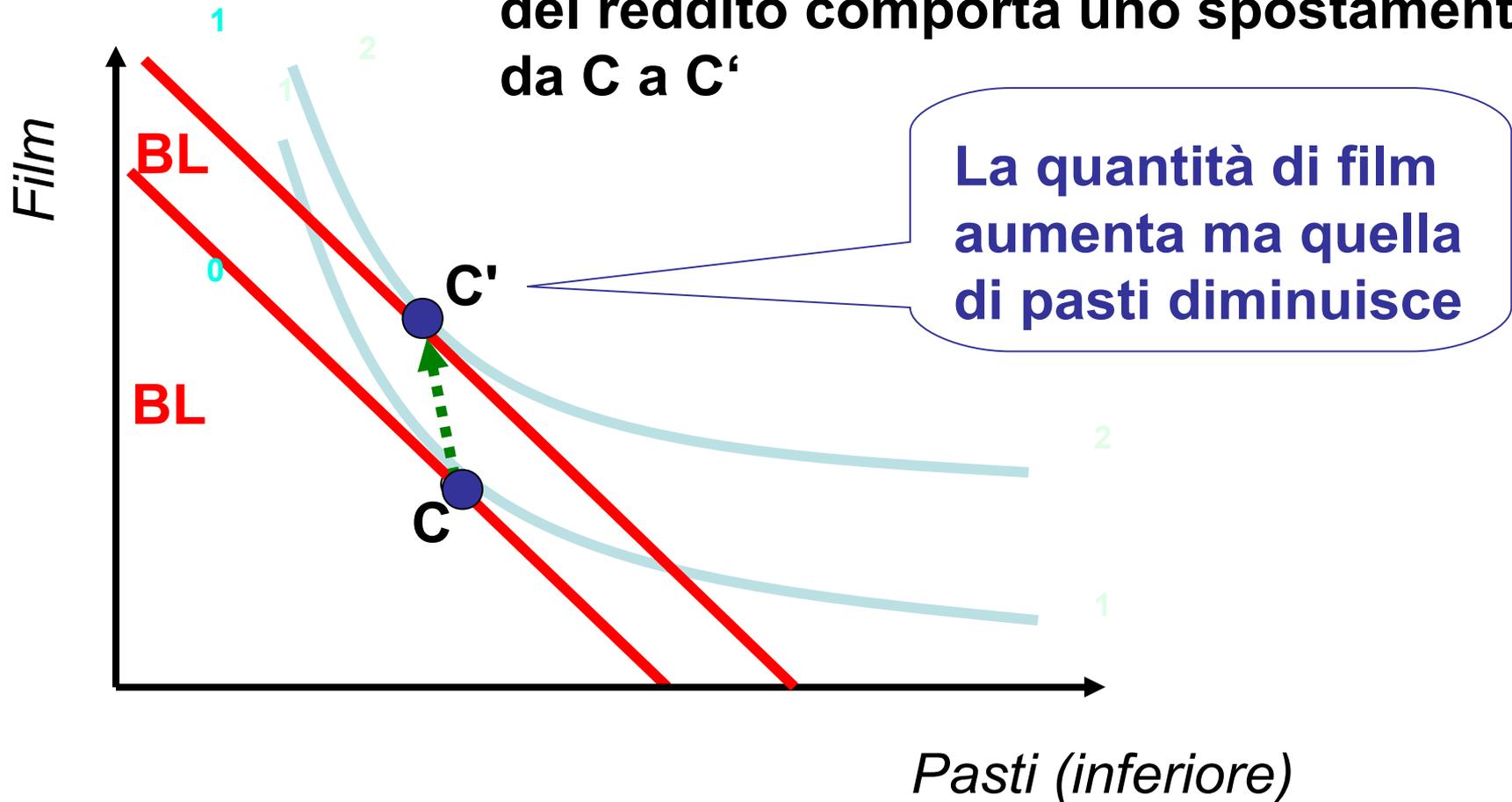
Caso a: due beni normali

Nei contesti in cui entrambi i beni sono **NORMALI**, un aumento del reddito comporta la scelta di un nuovo paniere nel punto **C'** (verso Nord-Est)



Caso b: un bene inferiore e uno normale

- Se, nel contesto, i pasti sono un bene **INFERIORE**, le curve d'indifferenza si schiacciano a Nord-Ovest e l'aumento del reddito comporta uno spostamento da C a C'



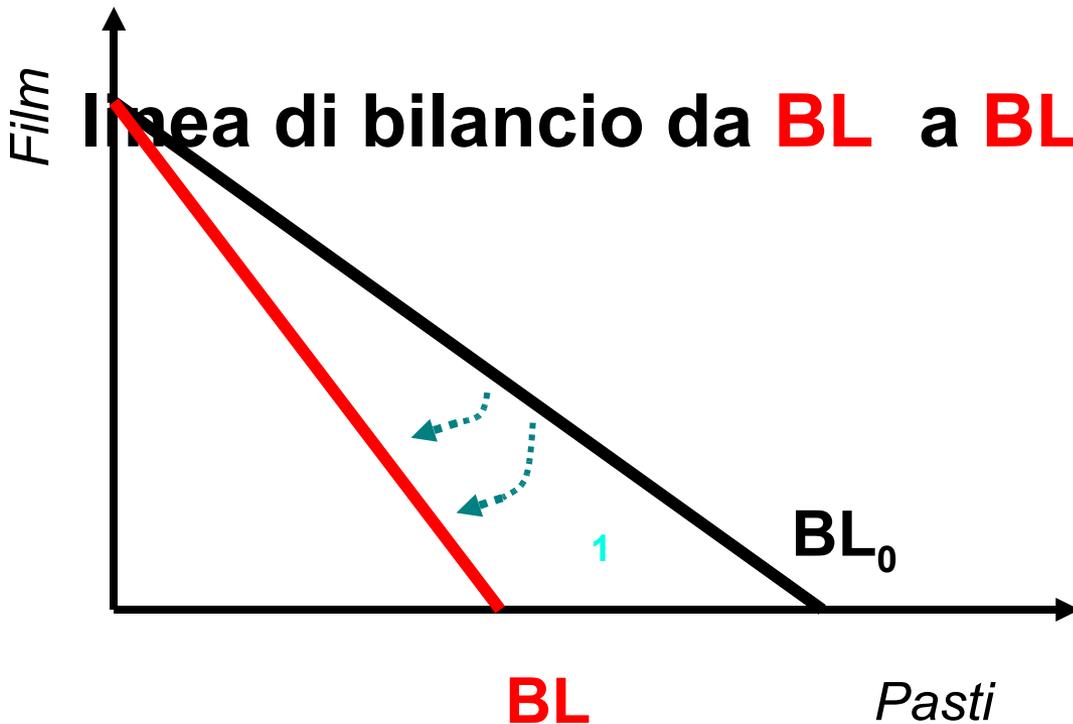
Effetto di una variazione del prezzo di un bene

- Un aumento del prezzo di un bene
sposta la linea di bilancio
 - varia la pendenza
 - che dipende dai prezzi relativi

Un aumento del prezzo dei pasti (1)

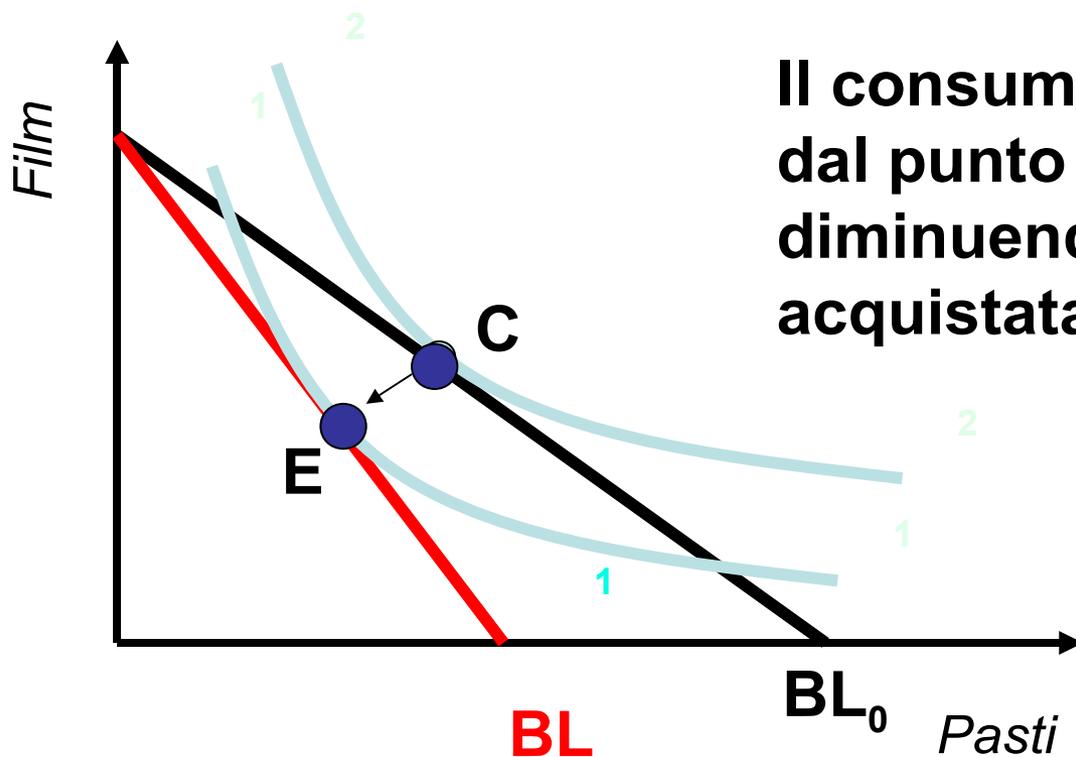
Un aumento del prezzo dei pasti sposta la

0 1



L'aumento del prezzo riduce il potere d'acquisto.

Un aumento del prezzo dei pasti (2)



Il consumatore si sposta dal punto C al punto E diminuendo la quantità acquistata di pasti.

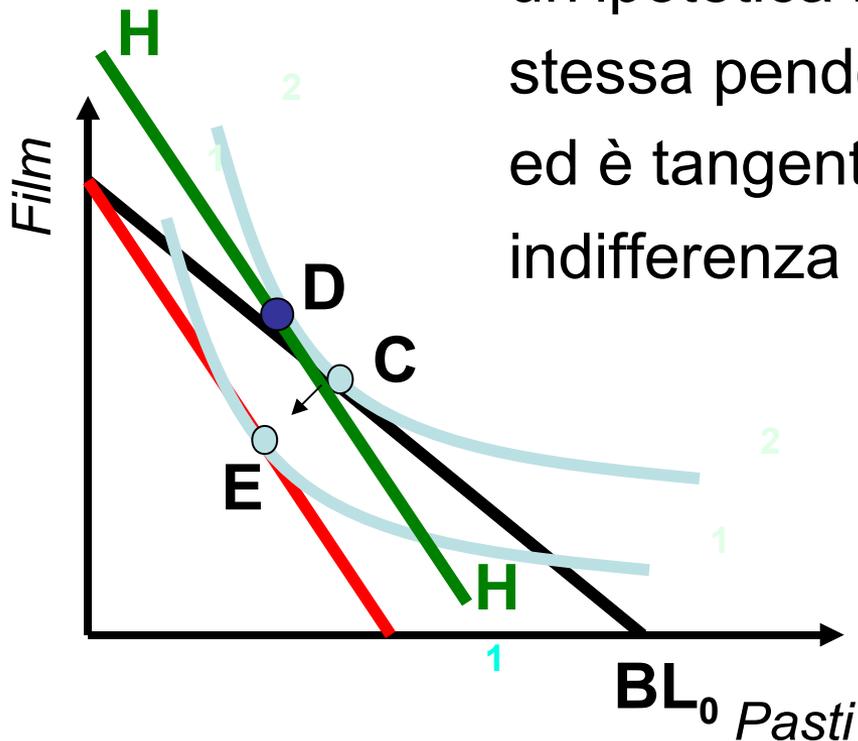
Replicando questo esercizio con diversi livelli del prezzo dei pasti siamo in grado di individuare la curva di domanda del bene "pasti".

Approfondiamo ancora le ragioni di una variazione del prezzo di un bene

- La reazione alla variazione del prezzo comprende due effetti:
- **L'EFFETTO SOSTITUZIONE**
 - è la variazione della Q_d dovuta a una variazione del prezzo relativo.
- **L'EFFETTO REDDITO**
 - è la variazione della Q_d dovuta a un aumento del reddito reale.

Distinzione tra effetto reddito ed effetto sostituzione: aumenta P_p

- All'aumento del prezzo dei pasti, il consumatore si sposta, nel complesso, da C a E
- Per distinguere i due effetti occorre individuare un'ipotetica linea di bilancio HH, che ha la stessa pendenza del NUOVO prezzo relativo ed è tangente alla VECCHIA curva di indifferenza (U₂)

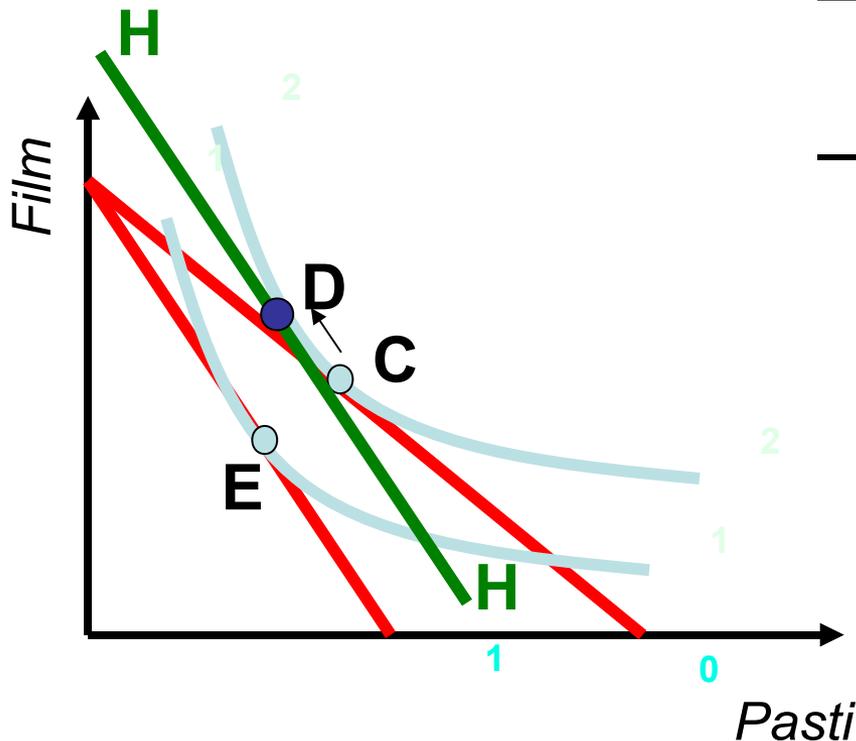


L'effetto sostituzione

- L'EFFETTO SOSTITUZIONE è quello tra C e D lungo la U_2U_2 .

– E' sempre negativo

– Un aumento del prezzo dei pasti comporta una diminuzione della quantità domandata di pasti



L'effetto reddito

- L'EFFETTO REDDITO è associato allo spostamento da D a E
 - riflette la riduzione del reddito reale, a parità di prezzo relativo
 - e può essere positivo (aumento Qd) o negativo, a seconda che il bene sia inferiore o normale
 - In questo caso la quantità diminuisce (il bene è normale)

